

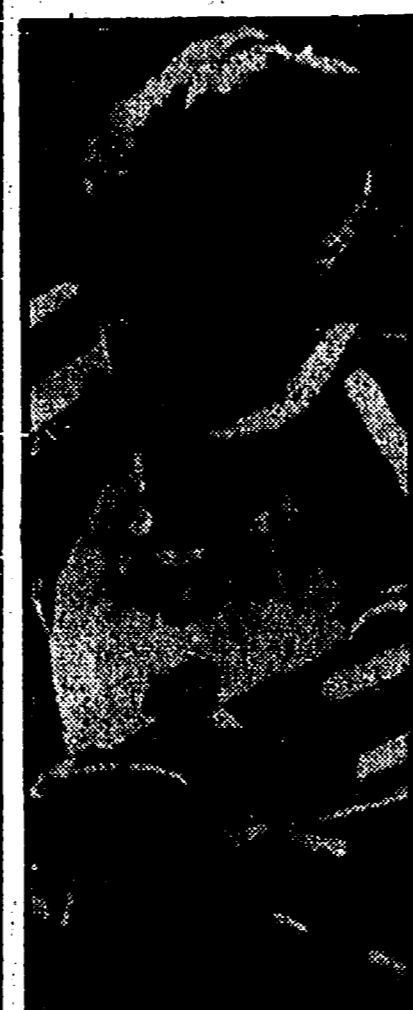
Vittima di un incidente d'auto
Joao De Oliveira
grande recordman
del salto triplo
in coma a S. Paolo



JOAO CARLOS DE OLIVEIRA

SAN PAOLO (Brasile) — Joao Carlos de Oliveira, il primatista mondiale di salto triplo, medaglia di bronzo in questa specialità ai Giochi di Mosca e vincitore della Coppa del Mondo di atletica a Roma lo scorso settembre, è in gravissime condizioni per le lesioni riportate in un incidente stradale ieri a Campinas, una città nei pressi di San Paolo. L'auto del campione si è scontrata con violenza con un'altra vettura che era inseguita dalla polizia brasiliana. Il fratello di de Oliveira, Francisco, è anche lui gravissimo, come un amico del campione, mentre il conducente dell'auto investitrice è morto.

A de Oliveira i sanitari hanno riscontrato una frattura cranica, due fratture alla gamba destra, ancora fratture al bacino e alla mandibola. L'atleta è stato sottoposto a due interventi chirurgici, ma è tuttora in coma e i sanitari disperano di salvarlo. La sua carriera di atleta è comunque finita. De Oliveira stabilì il suo primato mondiale al Messico nel 1975, durante le gare dei Giochi Panamericani, saltando 17 metri e 89 centimetri. A Mosca conquistò la medaglia di bronzo e vi furono lunghe polemiche per l'annullamento di un suo splendido balzo che sembrava potesse dargli l'oro. A Roma in settembre vinse per la terza volta consecutiva la specialità con un balzo di 17,37 al termine di una splendida gara che rimarrà a lungo nella memoria del pubblico della capitale.



ERIKA HESS leader della Coppa del Mondo

«Gigante» radioso per le francesi e per la famiglia Hess

La Chaud sorprende la Epple
Le azzurre rimpiccioliscono

Le classifiche

SAINT GERVAIS — Lo sci femminile francese è più vitale che mai: dopo la vittoria sorpresa della liberista Marie-Cécile Gros-Gaudenier nella prima delle due discese libere di Saalbach, ieri la ventunenne Elisabeth Chaud, numero 17 di pettorale, ha sconfitto la quotissima tedesca Irene Epple (vincitrice a Val d'Isère e Pila) e la fortissima elvetica Erika Hess nel «gigante» di Saint Gervais. Si trattava dell'ultima gara di Coppa del Mondo del 1981. La Chaud, quarta dopo la prima discesa, ha ottenuto il secondo tempo nella seconda distanziando la Epple di 30 centesimi. Erika Hess, ottava dopo la prima

«manche» ha ottenuto un importantissimo terzo posto che le consente di restare capofila della Coppa con nove punti di vantaggio sull'avversaria tedesca. Era assente la Wenzel, che è stata operata al ginocchio destro. Le azzurre sono andate malissimo e d'altronde il tracciato, molto lungo, richiedeva doti più di scivolamento e di potenza che di pura tecnica. Al termine della prima discesa Maria Rosa Quario e Daniela Zini occupavano il 22° e il 25° posto con un ritardo enorme dalla capofila Irene Epple (2'37 e 3'19). Impossibile recuperare e là sono rimaste. Le dieci azzurre (erano in lizza anche Linda Rocchetti, Paoletta

Magoni, Paola Marcellini, Piera Macchi, Lorena Frigo, Cinzia Valt, Silvia Bonfini e la sedicenne Fulvia Steverini) sono apparse costantemente a disagio. Linda Rocchetti, emozionatissima, ha ripetuto l'errore fatto lunedì in slalom speciale. È stata la giornata delle francesi che tra le prime 15 hanno piazzato — oltre ovviamente alla vincitrice — Fabienne Serrat, Perrine Pellet e la giovanissima campionessa europea delle juniores Carole Merle. È stata anche la giornata della famiglia Hess. E infatti Monika, cugina di Erika, nonostante l'altissimo numero di partenza (il 45) ha fatto il decimo posto.

- GIGANTE: 1. Elisabeth Chaud (Fra) 2'58"14; 2. Irene Epple (Rti) 2'58"44; 3. Erika Hess (Svi) 2'58"53; 4. Christin Cooper (Usa) 2'58"55; 5. Ursula Konzett (Liech) 2'58"75; 6. Cindy Nelson (Usa) 2'58"77; 7. Maria Epple (Rti) 2'58"87; 8. Fabienne Serrat (Fra) 2'59"15; 9. Roswitha Steiner (Aut) 2'59"42; 10. Monika Hess (Svi) 2'59"44; 11. Abi Fisher (Usa) 2'59"70; 12. Perrine Felten (Fra) 2'59"87; 13. Zoe Haas (Svi) 3'00"03; 14. Carole Merle (Fra) 3'00"19; 15. Ann Melander (Sue) 3'00"27; 22. Maria Rosa Quario 3'02"07; 25. Daniela Zini 3'02"27. COPPA DEL MONDO: 1. Erika Hess (Svi) punti 148; 2. Irene Epple (Rti) 137; 3. Christin Cooper (Usa) 88; 4. Hanni Wenzel (Liech) 72; 5. Perrine Felten (Fra) 59; 6. Maria Rosa Quario (Ita) 57; 7. Lea Soukner (Aut) 51; 8. Ursula Konzett (Liech) 50; 9. Marie-Cécile Gros Gaudenier (Fra) e Doris De Agostini (Svi) 45; 11. Anni Kronbichler (Aut) 34; 12. Maria Epple (Rti) 32; 13. Tamara McKinney (Usa) 30; 14. Cindy Nelson (Usa) 29; 15. Christa Kinshofer (Rti) 23; 16. Daniela Zini (Ita) 22; 17. Roswitha Steiner (Aut) e Ingrid Eberle (Aut) 21.

Spareggio il 9 gennaio

Nuova Zelanda e Cina: chi va al Mundial?

PECHINO — Questo 'Mundial' gli fa proprio trattenere il fiato. La squadra cinese aveva finito di giocare tutte le partite che spettavano nel girone Asia-Oceania in testa per classifica e numero di gol messi a segno. Ma Nuova Zelanda e Kuwait che la tallonavano in classifica avevano ancora due partite a testa da giocare e avrebbero potuto sorpassarla. Ora è sicuro che il Kuwait in giugno in Spagna ci andrà. Ma per la seconda squadra tutto resta ancora da decidere. Pari in punteggio con la Cina, ci sarebbe andata la Nuova Zelanda se a Rind fosse riuscita a battere l'Arabia Saudita con sei gol di vantaggio. Ci sarebbe andata la Cina se il vantaggio fosse stato inferiore a cinque gol. I 'kiwi' hanno battuto i sauditi per 5 a 0. Quindi la Cina resta in gioco e dovrà affrontare la Nuova Zelanda per lo spareggio. Le due ore della partita Nuova Zelanda-Arabia Saudita, trasmessa in diretta dalla TV, sono state forse quelle della 'sofferenza' più lunga per i tifosi cinesi. Nel primo tempo i 'kiwi' hanno segnato cinque reti, una dopo l'altra. Sembrava non ci fosse assolutamente più nulla da fare: bastava appena un altro goal per qualificarsi per il «Mundial». Ma nella ripresa, seguita con angoscia dagli attoniti telespettatori cinesi, i neo-zelandesi, un po' per l'inaspettato risveglio dei sauditi che giocavano in casa, un po' per l'eccessiva eccitazione, hanno sprecato un'occasione dopo l'altra e il risultato è rimasto invariato: 5 a 0. Lo spareggio tra Cina e Nuova Zelanda si giocherà il 9 gennaio a Kuala Lumpur, in Malaysia. Se la partita dovesse finire in pareggio sono previsti trenta minuti supplementari. Poi la decisione passerà ai rigori. Arbitro e guardalinee saranno brasiliani. Tutto lascia prevedere che questa possa essere la partita dell'anno per i tifosi cinesi.

La 127 presenta la 127 III° serie.
Come prima, più di prima.



Ora 18.2 km con un litro ma con le prestazioni brillanti di sempre

Questa è la 127 Super. Da notare: il nuovo frontale con fari più grandi e segnalatori di posizione e direzione angolari (per vedere e per farsi vedere meglio); i nuovi cerchi ruota a base larga con coppe di disegno esclusivo; la nuova protezione esterna che abbraccia circolarmente tutta la vettura e posteriormente nuovi gruppi ottici con doppio fero di retromarcia e doppio retromarcia.

Melluzzo difende la corona europea contro Barckal

MARSALA — Il siciliano Salvatore Melluzzo, campione europeo dei pesi piuma di pugilato, difenderà domani sera sul ring di Marsala il suo titolo dall'assalto dello spagnolo Emilio Barckal. Secondo i pronostici il siciliano non dovrebbe avere eccessive difficoltà a conservare la corona europea conquistata in luglio proprio a Marsala battendo alla settima ripresa il francese Grimbert. Il curriculum dello spagnolo non è fra i migliori: Emilio Barckal, 33 anni, nella sua carriera professionistica, cominciata nel 1975, ha sostenuto 32 incontri vincendone soltanto 12. Possiede un buon destro d'incontro ma preferisce il combattimento corpo a corpo. Conquistò il titolo spagnolo della categoria battendo l'ex-campione del mondo Cecilio Lastra. Più ricco di successi è il curriculum di Salvatore Melluzzo. Egli, infatti, su 34 incontri disputati da professionista ne ha vinti 31 ed ha subito soltanto tre sconfitte. La manifestazione, incentrata sul titolo europeo, prevede una serie di incontri di minore importanza fra i quali quello fra lo spagnolo Alvarez e il sardo Caredda (pesi piuma).

Nebiolo punta ai «mondiali indoor» di atletica

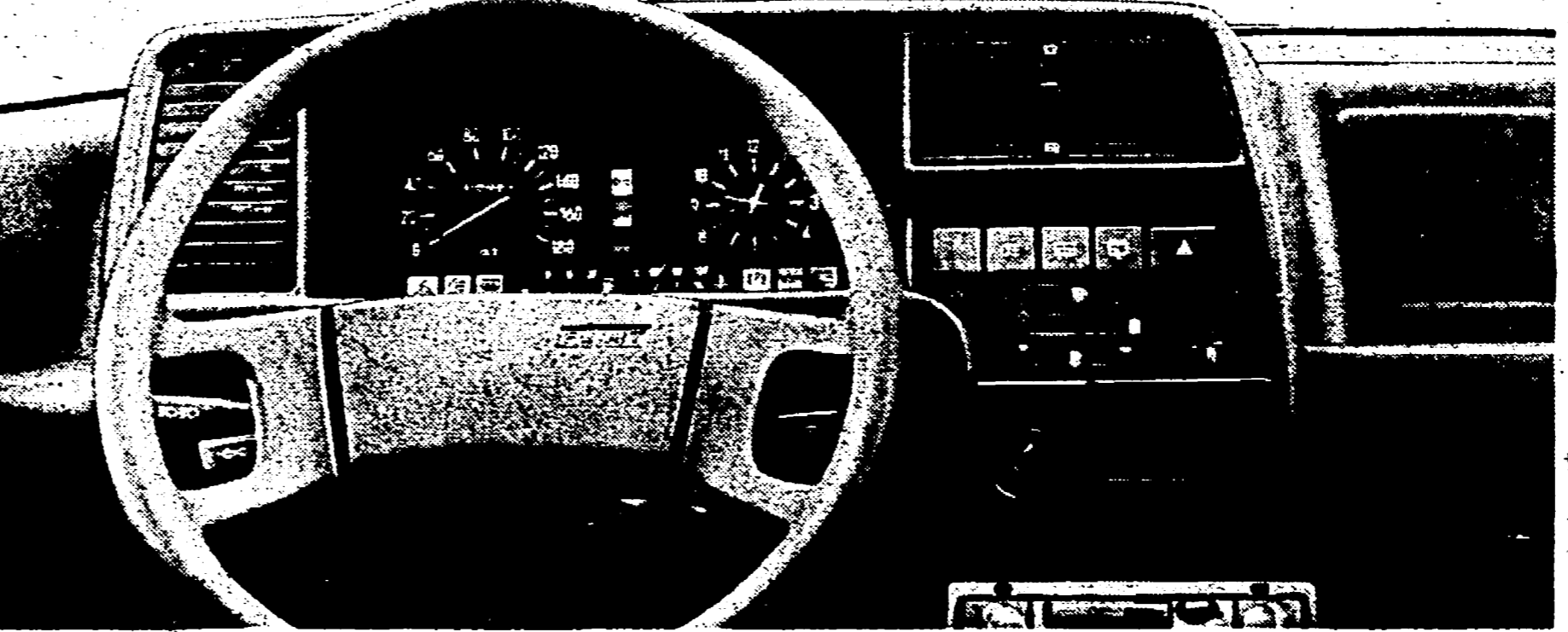
ROMA — L'atletica guarda con preoccupazione ai fatti polacchi, augurandosi che la drammatica crisi politica in atto nel paese baltico possa attenuarsi per permettere il regolare svolgimento dei campionati mondiali di cross, previsti a Varsavia il 21 marzo prossimo. Lo ha detto ai giornalisti Primo Nebiolo, presidente della IAAF, nel corso della conferenza stampa di fine anno svoltasi ieri a Roma. Nebiolo ha detto che tutto il movimento dell'atletica mondiale si augura che la scadenza possa venir rispettata e ha posto il mese di gennaio come termine ultimo per una decisione. Se la Polonia dovrà rinunciare, una delle sedi alternative probabili sarà Roma (in tal caso la gara potrebbe svolgersi all'ippodromo di Tor di Quinto). Nebiolo ha colto l'occasione per ricordare l'intenso programma di gare indoor previste per l'82 in Italia, con particolare riferimento ai campionati europei (Milano 6-7 marzo) e al «Gold Cup» (Genova-Milano il 10 marzo) che dovrebbe vedere in pista i più forti atleti del mondo e porre le basi per gli auspici campionati mondiali indoor dei prossimi anni. Infine ha annunciato che, se il Brasile l'organizzerà, gli azzurri saranno a Rio nel primo week-end di ottobre per la Coppa Latina.

Robusta e super-affidabile. Ora più di prima. La 127 III° serie riassume i perfezionamenti collaudati da oltre 5 milioni di unità: la più alta produzione raggiunta da un modello Fiat. Ora è anche super-protetta dai nuovi paraurti avvolgenti e dalle alte fasce paracolli laterali.

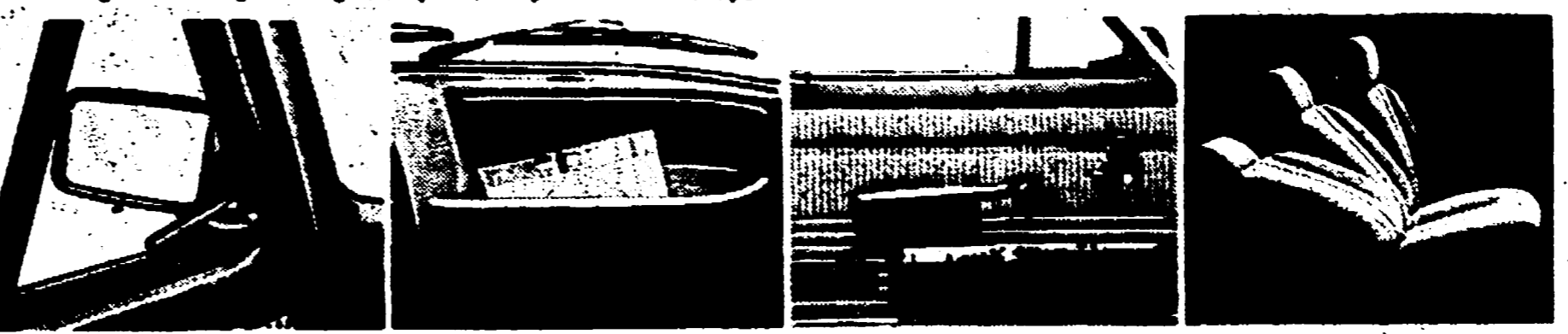
Comoda e rifinita. Ora più di prima. La 127 III° serie offre una signorile ospitalità che va oltre il normale concetto di confort: nuovi sedili più comodi e imbottiti, schienali anteriori più alti, con rivestimenti di superiore qualità.

Economica nei consumi. Ora più di prima. La 127 III° serie consuma molto meno. Con il cambio a 5 marce il risparmio di carburante arriva al 13% sulla "1050" ed al 20% sulla Sport "1300".

Piacevole da guidare. Ora più di prima. La 127 III° serie ha un nuovo sistema di comando del cambio che rende l'innesto delle marce più preciso e leggero.



Ecco il nuovo modernissimo cruscotto bicolor della 127 Super. La strumentazione è raccolta in un quadro sotto vetro concavo e convenuta fra l'altro un grande orologio analogico al quarzo. La plancia è del tipo "push-push" con interruttori illuminati. Nuovo bacchello di comando orientabile e personalizzabile. Volante a 4 razze con imbottitura centrale di sicurezza.



Specchio retrovisore laterale ora regolabile dall'interno. Ampio "marrone" portapacchi di serie. Portiere rivestite come i sedili e con tasche rigate. Schienali più alti e regolabili. Appoggiatesta a 6 posizioni.

Funzionale e completa. Ora più di prima. La 127 III° serie ha un cruscotto tutto nuovo, modernissimo, più ricco e completo. Nuovo anche il volante a 4 razze.

Aggressiva nella Sport. Ora più di prima. La 127 Sport III° serie è la nuova 127 "gran turismo". Ha un nuovo motore "1300" da 75 CV: più potente, più elastico, più silenzioso, con un regime meno "tirato" in abbinamento con il cambio a 5 marce.

Ricca di versioni. Ora più di prima. La 127 è insuperabile per la scelta di carrozzerie (a 2-3-5 porte, berline e Panorama), di motori (900-1050-1300 a benzina e 1300 Diesel), di allestimenti (Special, Super e Sport).



Per ogni acquisto con pagamento dilazionato la Fiat vi consiglia Sava, formula di pagamento comoda e conveniente. Per il leasing la Fiat vi suggerisce Savelensing con le sue formule finanziarie e full leasing. Sava e Savelensing presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat.

Sportflash
● CALCIO: Danny Greaves, figlio dell'ex nazionale inglese Jimmy Greaves, vestirà per tre anni la maglia del Tottenham, squadra che milita nella terza divisione di calcio inglese. Il giovane Greaves, che ha 20 anni, appare deciso ad emulare le imprese sportive del padre.
● IPPICA: Diciotto cavalli sono annunciati partenti nel Premio Le Muirne, in programma domani sera nell'omonimo ippodromo di Firenze, precisamente come corsa Triè di questa settimana. Ecco il campo: Fr. Le Muirna (L. 15.000.000, handicap ad invito); a mt. 2.060: Canburg, Baiazzo, Catminta, Diogneto, Otomoni, Horse, Bonita, Rogliozza; a mt. 2.080: Alvaro, Tizzone, Miconese, Thomas, Charlton, Dadaumpa, Konrad; a mt. 2.100: Grolier, Basso Pidone; a mt. 2.120: Moricco. Rapporto di scuderia: Catminta/Grolier.
● CALCIO: Di tanto in tanto saltano fuori novità in Bologna. Nell'ambiente si sussurra che sarebbero in circolazione alcune comunicazioni giudiziarie riguardanti il veronese rossoblu conguenti alle vicende che coinvolsero tempo fa un ex vice presidente che fu amico e collaboratore dell'attuale presidente Fabretti.
● HOCKEY: Successo della nazionale giovanile di hockey su pista ai Campionati Europei che si sono svolti a L'Aja. Gli azzurri hanno infatti conquistato il secondo posto dietro il Portogallo che ha vinto il titolo europeo, vincendo tutti gli incontri in programma, salvo quello con i campioni d'Europa. Hanno totalizzato 2 punti in classifica, due in meno del Portogallo; sono stati i primi nelle reti segnate con 48 il portogallo e 16 della Spagna, subendone solo 14, (contro 7 del portogallo e 16 della Spagna).